

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 19

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2003

VERBALE N. 22

Seduta Pubblica del 28 febbraio 2003

Presidenza : MANNINO - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemilatre, il giorno di venerdì ventotto del mese di febbraio, alle ore 14, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 36, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 27 febbraio, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 14,27 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 28 Consiglieri:

Alagna Roberto, Battaglia Giuseppe, Bertucci Adalberto, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Di Stefano Marco, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Lovari Gian Roberto, Mannino Giuseppe, Marroni Umberto, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Perifano Massimo, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Santese Franco, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Spera Adriana, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

Giustificati i Consiglieri Bartolucci Maurizio e Laurelli Luisa, in missione.

Assenti l'on. Sindaco Walter VELTRONI e i seguenti Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Berliri Luigi Vittorio, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Di Francia Silvio, Eckert Coen Franca, Fioretti Pierluigi, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Smedile Francesco e Tajani Antonio.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza dei Consiglieri Casciani, Cau, Della Portella ed Eckert Coen, per motivi vari.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori D'Alessandro Giancarlo, Minelli Claudio, Morassut Roberto e Valentini Daniela.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO assume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE procede alla temporanea sostituzione del Segretario Lovari con il Consigliere Santini.

(O M I S S I S)

A questo punto il PRESIDENTE procede alla temporanea sostituzione del Segretario Santese con il Consigliere Fayer.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 29^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

29^a Proposta (Dec. G.C. del 18 febbraio 2003 n. 29)

Legge n. 21/2001: alloggi in affitto per gli anziani degli anni 2000. Approvazione P.Z. n. 15 octies Tiburtino Sud. Variante ex art. 8 legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 legge 22 ottobre 1971 n. 865.

Premesso che con il Decreto 27 dicembre 2001 n. 2521 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sul supplemento G.U. del 12 luglio 2002, è stata bandita una gara nazionale per l'assegnazione di finanziamenti a Comuni, I.A.C.P., Cooperative di abitazione e loro consorzi ed Imprese di costruzione, in attuazione della legge 8 febbraio 2001, n. 21, concernente misure per ridurre il disagio abitativo ed interventi per aumentare l'offerta di alloggi in locazione, finalizzata alla realizzazione ed al recupero di alloggi attrezzati da concedere in locazione permanente a canone agevolato ad ultrasessantacinquenni, da localizzare in ambienti urbani strutturati e sostenuti da un adeguato sistema di supporti sociali ed assistenziali;

Che tali interventi saranno realizzati con finanziamenti statali ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge 8 febbraio 2001, n. 21, come specificato dal citato Decreto Ministeriale;

Che essi devono essere localizzati in ambiti urbani centrali o comunque a prevalente destinazione residenziale con edificazione compatta. Tali interventi possono essere attuati attraverso programmi di recupero urbano, possono prevedere la rifunzionalizzazione di edifici esistenti o interventi di recupero, nonché interventi di nuova costruzione;

Che il programma che il Comune di Roma intende attuare è finalizzato a sperimentare modalità innovative di intervento per dare risposte alla domanda abitativa degli anziani, che si va configurando in prospettiva come una delle nuove emergenze abitative, come alternativa alla "ospedalizzazione" delle persone anziane o alla loro emarginazione negli "ospizi", creando le condizioni per mantenerle il più a lungo

possibile in un contesto di tipo abitativo “ordinario” supportato da aiuti di carattere tecnologico e di assistenza domiciliare ed inserito in un ambiente socialmente strutturato ed interattivo;

Che oggetto del programma è la realizzazione di piccoli nuclei abitativi, che attraverso la combinazione di alloggi integrati con servizi comuni e ausili tecnologici da una parte e la rete territoriale di servizi di assistenza dall'altra, puntino a favorire la integrazione dell'anziano nell'ambiente urbano esistente e al mantenimento delle relazioni comunitarie e familiari;

Che l'attuazione del programma comporta anche la predisposizione di un programma di sostegno e accompagnamento sociale rivolto agli anziani interessati e a quelli presenti nel quartiere;

Che tali proposte possono essere localizzate anche su aree comprese nei PP.ZZ. di cui alla legge n. 167/62 nella disponibilità del Comune;

Che l'Amministrazione Comunale ha già approvato la deliberazione G.C. n. 862 del 30 dicembre 2002, con la quale è stato emanato un Avviso Pubblico per la presentazione di proposte da parte dei soggetti ammessi alla gara, ed è stato stabilito di mettere a disposizione per la realizzazione del programma, in considerazione della rilevanza sociale dell'intervento, aree da concedere in diritto di superficie nei Piani di Zona 27 – Giardinetti, 15 – Tiburtino Sud e 61 – Corviale;

Che pertanto si rende necessario approvare per i suddetti piani, sui quali sussistono delle adeguate cubature residue mai realizzate, delle varianti che consentano la realizzazione del programma edificatorio in questione su aree già nella piena disponibilità dell'Amministrazione, che rispondano pienamente ai criteri indicati dal Decreto 27 dicembre 2001 n. 2521;

Che, in particolare, sul Piano di Zona n. 15 Tiburtino Sud risultano ancora disponibili cubature a destinazione residenziale e non residenziale idonee e sufficienti per la realizzazione del programma di cui sopra;

Che il Piano di Zona 15 Tiburtino Sud è compreso nel I P.E.E.P. approvato con D.M. n. 3266 dell'11 agosto 1964, e successivamente, tra il 1973 e il 1995, sono state approvate sette varianti ai sensi dell'art. 8 L. 167/62 come integrato dall'art. 34 L. 865/71;

Che per consentire la realizzazione delle cubature rimaste non realizzate si è ritenuto opportuno, considerata la finalità cui esse sono destinate, modificarne l'attuale ubicazione, spostandole in una posizione più favorevole e facilmente raggiungibile, pienamente integrata con il contesto abitativo consolidato, trasferendo l'area, precedentemente destinata a verde pubblico, al posto prima occupato dal residenziale;

Che la Variante in questione non incide sulla superficie totale del piano né sul dimensionamento complessivo dello stesso, né sulla dotazione di aree pubbliche, per cui ricorrono i presupposti per l'approvazione ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Che le aree del Piano di Zona interessate dalla Variante risultano già acquisite al patrimonio comunale;

Considerato che in data 11 febbraio 2003 il Direttore della III U.O. – Attuazione Edilizia Residenziale Pubblica e P.E.E.P. del Dipartimento IX, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Andreangeli”;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 18 aprile 1967, n. 162 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Atteso che la proposta in data 19 febbraio 2003 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Presidente del Municipio V per l'espressione del parere da parte del Consiglio del Municipio entro il termine di 20 giorni, stabilito dalla Giunta Comunale data l'urgenza di provvedere;

Che il Municipio V ha espresso parere contrario sulla proposta;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti II e VII, in data, rispettivamente, 19 e 25 febbraio 2003, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visto il parere del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all'emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in premessa, delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, il Piano di Zona 15 octies Tibrutino Sud, come risulta dai seguenti elaborati tecnici che si allegano al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante:

Elab. 1 Relazione tecnica della Variante octies;

Elab. 2 Partizione e modalità d'uso delle aree e dei lotti. Zonizzazione scala 1:2000.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 23 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Cosentino, Dalia, Di Francia, Fayer, Foschi, Galeota, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Mannino, Marroni, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Perifano e Spera.

La presente deliberazione assume il n. 19.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – F. SABBATANI SCHIUMA

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
28 febbraio 2003.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....